

**"BEATI QUELLI CHE SONO NEL PIANTO,
PERCHE' SARANNO CONSOLATI"**

(Matteo 5,4)



Gesù a volte si allontanava volutamente dalla folla, che instancabilmente lo seguiva, per parlare e dare consigli e insegnamenti particolari ai suoi discepoli. Un giorno li ha riuniti su un monte parlando loro delle Beatitudini, che per il cristiano sono un **codice di vita** indispensabile per entrare positivamente nella *vita eterna*. La seconda *Beatitudine* dice: **"Beati quelli che sono nel pianto, perchè saranno consolati"** (Mt.5,4). Viviamo momenti difficili, per mancanza di lavoro, siamo in una società dove i ricchi sono sempre più ricchi e i poveri sempre più poveri e alcuni sono privi anche del necessario, ma la sofferenza più grande è la mancanza di *amore*.

Varie sono le motivazioni che portano a certe sofferenze, comunque quando *non ci sentiamo amati, quando veniamo esclusi da certe iniziative, quando sembra davvero che tutte le cose vadano per traverso, quando la morte ci priva dei genitori o di qualche persona cara, allora* la sofferenza è davvero grande e può farci perdere anche la speranza.

➤ **Quando il dolore bussa alla porta, Dio non ci lascia soli**

Nelle prove, nelle avversità, quando ci sembra che il mondo ci crolli addosso, non dobbiamo "gettare la spugna", certamente non è facile continuare il cammino, non è facile navigare quando il mare è in tempesta; come Cristiani dobbiamo, nonostante tutto, avere fiducia, tanta fiducia nel Signore, che come Padre non ci lascia soli durante il nostro "calvario" o comunque non saremo caricati di croci che superano le nostre forze. Gesù ha accettato di condividere con noi molte sofferenze. Oggi Gesù ci esorta a non portare la croce da soli. Se nella sofferenza ci affidiamo al Signore, è come passare dalle tenebre alla Luce, anche la sofferenza più acuta diventa più leggera e comunque si affronta con uno spirito diverso. E' un pò di tutti la conferma che oltre ai farmaci, quando siamo ammalati, giova molto lo spirito con cui l'ammalato accetta la sofferenza.

Quando il dolore bussa alla porta, Dio non ci lascia soli!

➤ **"Beati quelli che sono nel pianto, perchè saranno consolati"**

Gesù conosce tutto della nostra vita, riuscite e sconfitte, gioie e dolori, momenti di pace e altri di grande tribolazione; è consolante essere conosciuti non da una persona che ci giudica, ma da una persona che ci vuol bene, che ci ama e che dimostra l'Amore che ha per noi non con semplici parole, ma con la sua presenza nell'Eucaristia e con tutto ciò che continua a operare nella sua Chiesa. Se noi abbiamo la saggezza spirituale di prendere atto della presenza di Gesù; se facciamo il possibile per entrare e stare in sintonia con Lui, riceviamo per osmosi la sua forza, la sua Luce e soprattutto il suo Amore. Sostenuti da un flusso di vita che scaturisce da Gesù, *anche il pianto e le amare lacrime* che versiamo a causa di certe inevitabili sofferenze, vengono lenite e asciugate da una mano soave e da un cuore che trabocca d'Amore.

➤ **Pazienza**

La consolazione ed il sostegno spirituale che il Signore assicura a coloro che si affidano a Lui, non viene però sempre dato nei tempi e nei modi che noi vorremmo; il Signore opera con una saggezza e sapienza diversa della nostra, pertanto da parte nostra occorre pazienza che significa: *saper aspettare, saper sopportare*. Non è facile avere pazienza, ma questa virtù è indispensabile se vogliamo fare un buon cammino spirituale. I Santi ci dicono che i grandi disegni di Dio si realizzano solo con molta pazienza e con tempi quasi sempre molto lunghi. Sant Antonio di Padova diceva che *la pazienza è il baluardo dell'anima e difende da ogni perturbazione*. Si dice poi in modo popolare che *"la pazienza è la virtù dei forti; essa ha un dente di ferro che mastica i sassi"*, e ancora *"la pazienza è la virtù dei Santi"*. E' certo che ogni peso è più leggero se portato con pazienza. Perdere la pazienza significa *incapacità di frenarsi, di contenere l'ira*. Un pò tutti quindi in questa vita dobbiamo armarci di *santa pazienza*.

Ogni virtù umana non nasce dalla sera al mattino, ma deve però crescere giorno per giorno, così sia anche per quanto riguarda la nostra fiducia in Dio e la capacità di aspettare con pazienza i tempi e modi che Dio concede. *La nostra Mamma del cielo, ci renda generosi e forti nel cammino che stiamo facendo qui in terra, specialmente nelle situazioni che richiedono tanta pazienza.*